



Restaurando Snc. di Busni Arch. Gabriella e Pratelli Alberto

Scheda Informativa

ST. 2-01

COCCIOPESTO idraulicizzante

DEFINIZIONE CHIMICA

È costituito da cocchio macinato disidratato, ricavato dalla frantumazione di argilla cotta a bassa temperatura (900-1.000 °C). Ideali sono i vecchi laterizi tipo mattone, tegole, coppi, ecc. Da escludere i laterizi di fattura moderna in quanto cotti a temperature molto alte (1.200 °C). Esistono due colorazioni di cocchiopesto: giallo e rosso a seconda del tipo di cotto impiegato.

DESTINAZIONE E PRESTAZIONI

Per il confezionamento di malte di allettamento o perintonaci a base di grassello di calce o calce idraulica naturale. Il cocchiopesto ha la caratteristica di un idraulicizzante per tali malte. Usato nelle quantità consigliate e nelle diverse granulometrie può avere anche un effetto di impermeabilizzazione. È un prodotto conosciuto sin dai tempi dei Romani come ci dimostrano le strutture arrivate intatte sino ad oggi; l'esempio classico sono le vasche romane realizzate con malte a base di grassello di calce e cocchiopesto. Le malte confezionate con cocchiopesto hanno la caratteristica di avere un alto potere di adesione a qualsiasi tipo di supporto, con il quale, nel tempo, forma un vincolo inseparabile. Le malte al cocchiopesto inoltre hanno elevate doti di elasticità e sono completamente traspiranti e naturali. Il cocchiopesto trova grande impiego nelle costruzioni o restauri secondo le tecniche della bioarchitettura.

MODO D'USO

MALTE PREMISCELATE A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE E COCCIOPESTO: prima dell'applicazione del prodotto occorre pulire il sottofondo da tracce di oli, grassi, salnitro, ecc. tutte le parti incoerenti vanno distaccate o preventivamente consolidate. Il sottofondo dovrà essere bagnato a rifiuto per agevolare la presa della malta al substrato. Miscelare il prodotto preconfezionato in betoniera con la sola aggiunta di acqua pulita nella quantità necessaria e stendere la malta sulla superficie a mano o con montamalta tipo turbosol. Per la miscelazione in cantiere di malte a calce idraulica naturale occorre mettere in betoniera 1 parte in volume di calce idraulica, una percentuale variabile di cocchiopesto a seconda del risultato finale che si vuole ottenere, fino ad un massimo di 1 parte uguale al legante, 1 parte di sabbia del posto.

MALTE A BASE DI GRASSELLO DI CALCE: questo tipo di malte occorre in ogni caso miscelarle in cantiere in quanto l'effetto idraulicizzante del cocchiopesto miscelato preventivamente con il grassello (legante aereo) farebbe iniziare la presa della malta. Le opere relative al sottofondo sono le stesse di cui sopra. La malta dovrà essere miscelata nel seguente modo: 1 parte di grassello di calcio, 1 parte di cocchiopesto (variabile a seconda dell'effetto visivo che vogliamo ottenere) e 2 parti di sabbie del posto. La malta che si ottiene deve essere applicata a mano o con pompa del tipo turbosol. Non è possibile l'applicazione con pompe tradizionali perintonaci premiscelati.

Il consumo può variare da un massimo di 3 Kg/m² per cm di spessore (quantità uguale a quella del legante) fino ad un minimo di 1 Kg/m² per cm di spessore relativamente alle malte confezionate in cantiere. Per le malte premiscelate a base di calce idraulica il consumo indicativo è di 15 Kg/m² per cm di spessore, di malta preconfezionata.

GRANULOMETRIA

Cocchiopesto giallo: mm. 0-1; Cocchiopesto rosso: mm. 0-1, 0-3, 0-6.

VOCE DI CAPITOLATO

Per il confezionamento di malte da intonaco o da allettamento a base di calce idraulica naturale o grassello di calce. Da miscelare nelle proporzioni adeguate. Da applicare a mano su sottofondi preventivamente puliti e bagnati a rifiuto. Spessore dell'intonaco variabile da cm. 0.5 a cm. 3-4. Granulometria del cocchiopesto giallo mm. 0-1. Granulometria del cocchiopesto rosso mm. 0-1; mm. 0-3; 0-6.

Le presenti informazioni sono il risultato delle nostre esperienze ed operatività per l'ottenimento ottimale sul lavoro specifico; sarà pertanto cura e responsabilità di chi farà uso del prodotto di accertarsi della sua compatibilità con l'impiego previsto. L'azienda si assume unicamente la responsabilità del prodotto, mentre l'applicazione, l'impiego e la lavorazione sono di esclusiva responsabilità della clientela.